

Sommario Rassegna Stampa del 17/02/2020

Testata	Titolo	Pag.
ADVISORONLINE.IT	<i>CERTIFICATES SUGLI SCUDI, CASH COLLECT I PIU' GETTONATI</i>	2

AGILITÀ

Quando il mercato cambia, Dynamic Bond cambia con lui.

Nasce MyAdvisor, il servizio che ti permette di sfogliare i nostri periodici dai tuoi device



ABBONATI

NEWSLETTER

ISCRIVITI ALLA COMMUNITY

Cerca



ADVISOR

Online.it



CONSULENTI FINANZIARI PRIVATE BANKER ASSET MANAGER ALBO ASSICURAZIONI E BANCHE STRUMENTI FINANZIARI ASSOCIAZIONI NORMATIVE E FISCO



Nasce MyAdvisor, il servizio che ti permette di sfogliare i nostri periodici dai tuoi device

Home > Strumenti Finanziari > Certificati > Certificates sugli scudi, cash collect i più ge...



17/02/2020

Certificates sugli scudi, cash collect i più gettonati

di Redazione Advisor

HIGHLIGHTS

- La raccolta nel 2019 ha superato i 17 miliardi di euro contro gli 11 miliardi dell'anno precedente

LA NEWS



I certificati d'investimento fanno il pieno. Come si legge su *Plus 24*, il settimanale de *Il Sole 24 Ore*, sul mercato primario **la raccolta nel 2019 ha superato i 17 miliardi di euro** (picco nella prima parte dell'anno) contro gli 11 miliardi dell'anno precedente.

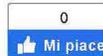
Giovanna Zanotti, direttore scientifico *Acepi* (associazione che raccoglie gli emittenti), interpellata dal supplemento del quotidiano economico-finanziario, spiega che "un aumento significativo che conferma una crescente centralità di questi strumenti nelle scelte di portafoglio di investitori e consulenti".

Discorso diverso per il 2018 che "si è chiuso con una discesa dei mercati e una conseguente ricerca di protezione del capitale da parte degli investitori. Nella prima parte dell'anno sono quindi stati prevalentemente collocati prodotti a capitale protetto. Nel 2019 poi hanno iniziato a collocare certificati anche reti tradizionalmente non attive o che lo erano state prima del 2015". La ripresa più convinta dell'azionario nella seconda parte ha spinto i risparmiatori sui prodotti a capitale condizionatamente protetto che sono più rischiosi ma offrono una maggiore partecipazione alle dinamiche di mercato. Con i tassi in calo è stato poi più complesso strutturare strumenti a capitale protetto.

Sui costi, **Andrea Zanella**, consulente finanziario autonomo, sempre sentita da *Plus*, spiega che "il costo dei certificati è solo nella commissione iniziale che, spalmata sui vari anni, risulta a oggi competitiva rispetto alla struttura di costo di altri prodotti di investimento. Negli ultimi mesi, vanno per la maggiore i cash collect, certificati molto attrattivi per le loro cedole, elevate e frequenti. Ad esempio sul mercato mi è capitato di trovare prodotti che rendono l'1,5% mensile per tutto il primo anno ma poi percentuali molto più basse negli anni successivi".

"Personalmente - conclude Zanella - ai miei clienti ne ho suggeriti di svariate tipologie perché molte e diverse sono le esigenze di chi li acquista. C'è poi un'importante differenza di costi tra mercato primario e secondario. A differenza degli altri operatori, noi consulenti indipendenti scegliamo la seconda strada per eliminare l'onere delle commissioni di collocamento".

Dai un voto all'articolo:



Stampa

Le ultime da Advisor Professional

Verso un indebolimento del dollaro



Il dollaro USA appare sopravvalutato, mentre molte valute emergenti sono sottovalutate.

1 2 3 4 5 » continua a leggere...

SEI UN CONSULENTE FINANZIARIO?
Iscriviti gratis su

ADVISOR
Professional

LA COMMUNITY RISERVATA AI CONSULENTI FINANZIARI

Outlook di Mercato 2020

Sentirsi a proprio agio nel disagio dei mercati

SCOPRI

Esclusivamente per clienti professionali. Capitale a rischio. Prima dell'adesione leggere il prospetto e il KIID.

T.RowePrice®

